II BACCHICIIONE

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADDVA a demicile: Anno L. 16 - Sem. L. 3,50 - Trim. L. 4,50.
Per II REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. II - Trim. L. 6.
Per P Estern agginate le spece postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI.
Ilitezione ed Ammibistrazione - Via Pezzo Dipinto, N. 3836 A.

Cloriere Waneto

BEOR TUTTI I GIORNI

Um munnero separato cent. A - Arretrato cent. 19.

Gutta cavat lapidem.

crance capaciting

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per egal fivos o spazio di linea setto la firma del gerente Cent. 49. ANNUMZI in IV Pagina Cent. 20. Per le inserzioni a lunga durata si accordane facilitazioni

I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO.

Padova 31 Gennaio

1 PATRIOTTI!!!

Davvero a sentirli, sono carini! Essi non nascondono la propria bile perchè in Africa si sta un po' in guardia contro le avventure e i nostri procedono proprio coi piedi di piombo!

Questi uomini perniciosi che si lanciarono a capofitto a Custosa e a Lissa e che più tardi col cuore leggero si spinsero a Saati e poscia crearono l'immane ecatombe di Dogali, non nascondono l'antipatriottico loro livore perchè, se fatalmente per loro colpa ci troviamo ingolfati nella spedizione africana, non si spingono in avanti a nuovo eccidio, i figli d'Italia. 1 ciechi credono che ne avrebbe a soffrire soltanto quel ministero che essi non possono tollerare nè osono combattere, perchè ogni suo passo è un rim. provero per essi; pensino invece che un nuovo disastro nazionale non si sa quale eco potrà avere

I Italia camminando invece prudente mostrerà innanzi tutto la propria serietà, come pure la realtà delle proprie forze e dei propri ordinamenti.

D'altronde agendo colla testa nel sacco come facevano i precedenti ministeri si sarebbe urtati non soltanto in nuovi disastri, ma per lo meno si avrebbe fatta una profusione di vite e di denari straordinaria; mentre per le spiaggie africane è sempre troppo quello che si spese e che si spende e, quanto alle vite, sa ognuno come sia necessario tenerle pronte per cause migliori, tanto più che in Europa ardono tante questioni, cosicchè da un istante all'altro possono nascere conflagrazioni le più gravi.

Che cosa si direbbe del ministero quel giorno che ciò si avverasse, o per lo meno quel giorno in cui si chiedessero al paese
nnovi sagrifizi finanziari? Non basta l'incertezza politica in cui ci
lasciò il trasformismo e non basta il baratro finanziario aperto
colle loro mistificazioni?

Quando nel decorso estate si votarono i provvedimenti d'Africa ognuno comprendeva e sentiva che chiedendosi soltanto venti milioni la spedizione doveva essere ristretta; altrimenti si avrebbero chieste somme almeno sei volte superiori; e la Camera, votando, mostrò di comprenderlo. Il ministero poi vi si attenne scrupolosamente e vedremo ben volentieri i relativi documenti comprovanti il suo contegno in quest'ordine di cose.

Il trasformismo colle proprie Pazzie ci gettò sulle spalle l'im-Presa africana quando si aveva tanto bisogno di concentrare le forze finanziarie e militari in casa; il trasformismo vede con ira che il Crispi e i suoi colleghi non se-

guino identico sistema e se ne sentono condannati; il trasformismo dimostra ancora una volta la propria cattiveria e come sarebbe esiziale al paese se tornasse al potere. Il paese sa però che in nuove avventure egli ci caccerebbe, mentre sanguinano tuttora le piaghe delle precedenti.

Oh! il patriottismo di questa gente! E poi diciamo che il trasformismo non era la lega degli interessi! Certi suoi organi però non hanno nemmeno il pudore del silenzio e nella loro smania di riafferrare il potere soffiano nelle basse passioni; che importa se ne soffre la patria?

La patria loro è il forziere delle banche!

Parlamento Nazionale

MICHEL AND REMARKS BY MANUSCRIPTOR STREET, METALOGRAPH BAR AREA THE PROPERTY OF THE PARTY AND A THE AREA

CAMERA DEI DEPUTATI Tornata del 30

la Pan Biggabanis

Presiede l'on. Biancheri.

Speroni raccomanda l'urgenza della petizione degli avvocati Minola, Rapazzini, Garavoglia e Livarese tendente ad ottenere il pagamento per una sov-

venzione fatta per causa di guerra al generale Garibaldi. Amadei svolge l'interpellanza al ministro dei lavori pubblici sull'appli-

cazione delle leggi per la sistemazione del Tevere.

Saracco che ritiene che la legge pella sistemazione del Tevere corri-

Maldini interpella il ministro dei lavori pabblici circa l'adempimento da parte della società di Navigazione Generale Italiana degli obblighi spettanti ad essa in forza dell'art. 17 dei quaderni di oneri, annessi alla legge 15 giugno 1877, confermati dalla successiva 23 luglio 1881. Lamenta che i lavori pella costruzione e riparazione del naviglio sociale non si facciano anche, infuori della forza maggiore, nei cantieri nazionali.

Saracco risponde che finora la Società di N. G. I. ha adempito larga. mente e scrupolosamente agli impegni contrattuali. Cita a proposito l'aumentare dei lavori di costruzione e riparazioni fatti ed eseguiti dalla Società nei cantieri nazionali: per l'avvenire, ove i patti non fossero rispettati, il governo vedra se e quali provvedimenti convenga prendere. Coglie l'occasione per annunziare avere ieri firmato il contratto per la costruzione di due bacini di carenaggio a Genova, onde agevolare i lavori di riparazione. Un'altro bacino converrà costruire a Napoli.

Maldini prende atto delle dichiarazioni del ministro.

Rispondendo ad altre domande sui lavori ferroviari Saracco dice che, per provvedere in modo da completare le ferrovie, decretate colle leggi in bilancio 1879 82, stà allestendo un progetto, che presto presenterà al Par-

Rinaldi Antonio chiede al ministro dei L. P. se intenda presentare un disegno di legge per provvedere alla manutenzione delle strade comunali obbligatorie.

Saracco presenterà questo progetto il più sollecitamente possibile.

Discutesi il progetto per la revizione dei redditi dei fabbricati, e Carmine parla contro.

Colombo fa rilevare l'inconveniente che la legislazione attuale crea a danno dei fabbricati consacrati a scopo industriale. Crede che le macchine annesse ai fabbricati industriali debbano considerarsi come capitali mobili, sui quali grava la tassa sulla ricchezza mobile. Nota che le macchine hanno bisogno di continue riparazioni, perciò la riduzione di una terza parte dell'imposta stabilita per i fabbricati industriali riesce insufficiente. Dimostra che qualche volta ha per

conseguenza una diminuzione del reddito industriale. Voterà la legge, ma
proporrà un emendamento all'articolo 7 tendente a far esonerare nel computo dell'imposta sui fabbricati le
macchine.

Rimandasi a domani il seguito della discussione.

Lacava a nome della Commissione del bilancio presenta la relazione sull'assestamento del bilancio 1887 88.

Levasi la seduta alle 5.55.

SENATO DEL REGNO Tornata del 30

Presiede l'on. Tabarrini.
Grimaldi presenta il progetto di abolizione delle servitù rurali nelle provincie ex ponteficie.

Riprendesi la discussione delle disposizioni intese a promuovere il rimboschimento e se ne approvano gli articoli.

Bertole Viale presenta i due porgetti già approvati dalla Camera, pel concorso speciale ai posti di sottenente d'artiglieria e genio negli anni 1888 89 90; il computo delle campagne di guerra, gli effetti della legge sulle pensioni.

Si procede alla discussione del progetto sui consorzi d'acqua a scopo industriale e lo si approva.

Levasi la seduta alle 525.

CRISPI E BRUNO

en en ser de la participa de la companya de la comp

Il Don Chisciotte dice che il ministro Crispi ricevette il comitato universitario degli studenti romani pel monumento a Giordano Bruno.

In tale circostanza egli avrebbe detto:

coerente nei miei principii. Come des putato ho dato il mio assenso all'idea dell'erezione del monumento, e come ministro, nei mesi scorsi scrissi una lettera domandandone pubblicamente la sollecita erezione.

c Del resto sono troppo noti i miei principii anticlericali, e si conoscono manifestamente gli effetti della lotta che sostengo contro al Vaticano.

c Io quindi sarò sempre pronto a reclamare l'erezione del monumento e, quando occorresse, a darie anche il significato d'una solenne affermazione che provi essere Roma città laica ed italiana.

Gli studenti sarebbero partiti sod disfatti ringraziandolo vivamente delle sue parole.

Il Messaggero invece scrive che — essendosi protratto a tardi il Consiglio dei ministri — Crispi fu impossibilitato a ricevere il Comitato degli
studenti, ma lo riceverà quanto prima.

Il Don Chisciotte alla notizia surriferita, aggiunge nella cronaca che il
marchese Guiccioli, ff. di sindaco a
Roma, appena seppe che l'on. Crispi
aveva ricevuto il comitato, decise—
in relazione al suo rifiuto antecedente
di portare in Consiglio la questione
del monumento— dimettersi dalla
carica per semplificare la situazione.

Questa notizia è tale, però, da lasciar credere falsa anche quella precedente.

DA BOLOGNA

(Nostra cartolina),

30 gennaio. DIMOSTRAZIONI

viso della Segreteria annunciava che il prof. Villari avrebbe cominciato il suo corso di Fisica. Il Rettove fece levare l'avviso, ma bastò fosse letto da un solo studente, che alle 10 tutti i corsi delle facoltà di Medicina, Matematica, Farmacia, Scienze e Veterinaria si trovarono alla porta dell'Aula pronti a fischiare il professore. Questi non essendosi fatto vivo, gli studenti si recarono in massa sotto le sue finestre fischiando e gridando abbasso il ladro, abbasso Villari. Percorsero poi le vie principali della cit-

tà e si recarono alla Scuola degli in gegneri ed all'Istituto Tecnico sempre gridando abbasso. Alla Direzione del Resto del Carlino lasciarono un telegramma di solidarietà per gli studenti di Roma.

Abbia il Villari fatto sparire i 950 strumenti per carpire il denaro o per comperarne di nuovi, poco importa, sarebbe ora che il Ministero si risolvesse a fargli accettare la cattedra di Napoli od altra e lo mandasse via da Bologna. Gli studenti son sempre pronti a fargli una dimostrazione ostile ogni volta vorrà tentare di aprire il suo corso.

". Da questa mattina nevica a grossi fiocchi. Temesi un bis di quella caduta a Natale.

". Ieri si aprì il Festival con gran concorso di pubblico. Alla sera molte maschere.

Sabbato ci fu al Comunale un meschino Veglione mascherato.

La Voce degli Irredenti

(Nostra corrispondenza)

Dal Comfino, 29 gennaio.

Un'idea buona e bella, che può senza tante difficoltà esser messa in attuazione e che porterà degli effetti eccellenti è quella nata da poco in un piccolo paesetto del Trentino, di cui io non dico il nome perchè nessuno il conoscerebbe. Esisteva in questo paesello una biblioteca circolante lasciata in abbandono non sappiamo per quali ragioni. Oggi ai libri vecchi raccolti e riuniti ne furono aggiunti dei nuovi per dono di qualche socio, e la piccola bilioteca sotto i migliori auspici e col titolo di « Biblioteca Pro Patria » incomincia a fare prosperosi i primi passi. A questa Biblioteca furono regalati ieri dieci volumi da un socio del gruppo locale di Rovereto. Molte delle nostre borgate dovrebbero imitare l'esempio di quel piccolo comune, giacche gravi non sono gli ostacoli e un centinaio di libri buoni può venir presto raccolto da alcuni soci che lavorano volonte. rosamente all'uopo. Così in poco tempo relativamente, e senza tanti sacrifici potrebbero sorgere nei nostri Comuni tante biblioteche le quali di anno in anno verrebbero arricchite di nuovi volumi.

Nuove idee, nuovi orizzonti s'aprono ogni giorno ai nostri sguardi e finchè nei nostri paesi vi saranno tali uo mini sicuramente il Schulverein troverà il ferro contro il quale si schiaccerà la testa dura come tutte quelle dei suoi adepti. Tutte le genti anche coloro che passano la vita in paesi di montagna - attecchita questa idea avranno libri per istruirsi ed esempi magnanimi da leggere per ispirarsi al solo ideale che sempre riluce alto davanti agli occhi nostri. Il manto del « Pro Patria » protegga, stendendosi sopra di questi Comuni la nobile istituzione che ora sta per sorgere e faccia sì che s'allarghi come l'onda agitata per la caduta d'un sasso su terre i cui abitanti hanno sempre nel cuore i versi di Enotrio.

Che armato accampasi sul nostro suol Gridiamo: Italia | Italia | Italia | D

* Sappiamo che a Padova s'è costituita una Società non nel senso
materiale della parola ma moralmente
per aiutare con ogni mezzo possibile
il « Pro Patria » dei nostri paesi.

Tutti possono contribujre alla santa opera; ed in questa corrispondenza che speriamo comparirà nelle colonne del Bacchiglione, noi facciamo un caldo appello a tutti coloro che sentono della patria, affinchè si scuotino una volta dal letargo che minaccia diventare perenne e scuotendo se stessi eccitino gli altri ad imitarne l'esempio. Noi saremo eternamente grati ai connazionali se ci avranno in qualunque modo aiutati a portare un giorno sulla cima delle nostre alpi il vessillo tricolore!

Egli.

DA PARMA

(Nostra corrispondenza)

30 gennaio.

CARNOVALIE

(A. Lisoni) — La Società dei divertimenti, l'unico ente che dia sempre un po' di vita ai moribondi baccanali, ha già cominciato, con modo veramente degno di encomio, a
svolgere il suo programma.

Dove sorgeva un vecchio e male impiantato teatro detto di S. Giovanni, ha tratto fuori un teatrino elegantissimo, che, illuminato com'è a luce elettrica, offre davvero un geniale e pulito ritrovo, a quanti amano la decenza anche nei divertimenti.

Gli diedero il nome di Teatro delle Varietà.

Ieri sera davano in esso concerto i mandolinisti bolognesi, già noti presso di noi, perchè già si erano qui fatti applaudire a' tempi dell'esposizione regionale. Fu bene che i prezzi si tenessero elevati, giàcchè così il piccolo teatro, oltre non avere il guaio di un soverchio agglomeramento, ci offrì lo spettacolo delle più note bellezze dell' high life di Parma.

Inutile il dire che, come ben si prevedeva, i mandolinisti ottennero un vero successo; il quale massimamente si deve ai meriti della signorina Grimaldi, un simpatico tipo d'andalusiana.

Dopo ci fu veglione; deficiente per vero dire, ma abbastanza promettente, quando si consideri che è il primo che là si fa, e si è cominciato in un ora forse un po' troppo avanzata.

Altri quattro avremo nello stesso locale, che, senza dubbio, riusciranno migliori; e per cura della stessa Società si avranno trattenimenti, tombole, corsi mascherati e di gala e tante altre cose, di cui a suo tempo altra volta vi scriverò.

Corriere Veneto

Da Schio

Ieri l'altro passando dietro il ca-

30 gennaio

stello del vicino Magrè osservai essere stato fabbricato un forno a fuoco continuo per la calce idraulica. Richiesto del proprietario misi disse essere il sig. Zambon Gio. Batta. Essendo sul luogo visitai il forno ch'era già stato acceso, e che fu fabbricato con tutte le regole richieste dall'arte in tale materia, osservai che il sasso per la calce viene estratto dallo stesso castello e fui assicurato che, da esperimenti fatti si constato che il medesimo dà calce di bianchezza e tenacità tali da non lasciar di meglio a desiderare. Col materiale estratto per l'impianto del forno il sig. Zamboni ha ridotto un malsano viottolo in strada carreggiabile e con quello che va estrando per l'impianto dei magazzini di deposito ridurrà un'altra strada di guisachè il paese, oltre il vantaggio che sarà per apportargli il commercio della calce, ha pur quello di avere due comode strade senza alcuna spesa. Mi si disse pure che il signor Zamboni sorti da natura spirito intraprendente e che fin dall'anno scorso, in occasione dell'inaugu. razione della bandiera di quella Società di Mutuo Soccorso, facea prerentire doversi schiudere nuove fonti d'industria pel paese, e di tale impianto i conterranci gliene sono gratissimi e noi ci uniamo pure ad essà

per mandare al proprietario i nostri auguri e le nostre felicitazioni.

Loroo. - Avendo tolto all'Adriatico alcuni cenni su una dimostrazione antipatriottica a Loreo accenniamo pure che quel Sindaco L. Coen scrisse all'Adriatico stesso spiegando i fatti. Narra il Coen che alcuni chioggiotti radunaronsi in casa dell'arciprete per friteggiarne la recente nomina e vi si tenne un concerto assieme ad amici di Loreo, e si suond la marcia reale e si acclamò al Re è alla Regina d'Italia. Furono emesso è vero delle altre grida, ma soltanto di viva Loreo, a cui veniva risposto viva Chioggia, e il contegno di quei signori fu perfettamente corretto e cordialissimo: la bandiera della comitiva era lo stendardo innocuo del Gabinetto di Ricreazione di Chioggia, in seta bianca coi nastri azzurri.

E noi siamo lieti pi prendere atto di queste dichiarazioni esaurienti del Coen che, lo crediamo anche non avrebbero tollerate dimostrazioni antipatriottiche e contro le attuali istituzioni.

Bovigo. - Sono compiute le trattative; è affare conchiuso, e si pud rendere di publica ragione, che il progetto vagamente ventilato di aver la sede delle regie poste nel palazzo della Borsa, si può dire in oggi un fatto compiuto. Si avrà quindi nel centro della città ed in un solo edifizio la Borsa, la Camera di commercio, le Regie Postes il Telegrafo e la Cassa di Risparmio.

Per tale congiuntura ci guadagna pure e non poco, l'edilizia, perchè in luogo delle casaccie informe che è ancora in piedi e forma l'ala sinistra dell'edificio presente, si avrà uni prospetto in armonia alla parte già rifabbricata.

Quando verra inaugurato il monu. mento a Giuseppe Garibaldi avrà già condegna cornice, e Rovigo avrà fatto un passo di piò nella sua estetica e-

Corriere Provinciale

Per la famosa petizione

Riceviamo e ben volentieri pubblichiamo la seguente dichiarazione: Onorevole Signor Directore

> del giornale a Il Bacchiglione » Padova.

Prega il sottoscritto la gentilezza di V. S. Ill.ma a voler concedere un posticino nel reputato di lei giornale, alla sua seguente dichiarazione:

Inconsciamente, perchè non letta, solo fidente nella persona che mi presento la Petizione promossa dai cattolici al Parlamento, apposi la mia firma alla medesima, nella sola convinzione che ciò fosse per una concil'azione amichevole fra lo Stato e la Chiesa. — Ora che venni a perfetta cognizione dello spirito della stessa, cioè che tende a smembrare quello che con tanti sacrifici ingenti si fece, dichiaro con la presente, e pubblicamente, di ritirare la mia firma, la

APPENDICE

VAN DEWALL

DAL TEDESCO

Quale strano contrasto fra questo primo germoglio di felicità, fra questo gentile preludio di giorni migliori ed il sanguinoso affare che dovea aver luogo all'indomane!

Un senso di pace piovve a poco dentro di me; muto io passeggiava aspirando le odoranti aure vespertineun'aurora rifulse nel cielo dell'anima mia, così chiara così rosea da farmi intravedere persino meno incresciosa la figura dell'uomo abborrito.

Era dessa veramente l'alba di un giorno sereno o il tramonto di una notte di sangue? Ciò non sapeva che Iddio.

Poste in ordine altre piccole faccende, lessi una lettera di Bonin che trovai nello studio.

Il rendez vous era per l'indomani all'alba alle 7 112 circa in un giar-

quale, rimanendo, offenderebbe pure i miei patriotici ideali di italiano.

Le porgo i miei ringraziamenti, e con perfetta osservanza

Terrassa Padovana, 26 genn. 1888 Michelazzo Antonio.

CITTADELLA 30 gennaio.

CARNOVALE

(Z.) Io non so per qual brutto destino il carnovale abbia presso noi una malaugurata missione. La lieta stagione, che tanto sorride alle speranze d'amore, e melanconica volge solo per coloro, cui è servata la gloria del cielo, ci lascia anche quest'anno uno strascico di pettegolezzi, quali vanno ad alimentare fuoco nuovo a vecchie discordie.

Io sicuramente non desidero al mio paese quella pace da taluni cotanto invocata, che si potrebbe paragonare all'ozioso silenzio di mesitica palude, nella quale sentesi soltanto gracidare sovrano il rospo: alla libera attività dell'uomo si addice piuttosto Il gover nato impeto di benefica acqua. Ma è ben tempo di porre riparo a questo, triste proceder di cose, e gli apostoli della pace, se vogliono a qualche buon effetto pervenire, sieno più sinceri, sieno, cioè, meno interessati al sopravento di certe persone.

Perchè mai l'on. Sindaco, mentre dice di mettersi intermediario fra due private società, ad una procura beneficii a spalle dell'altra, senza che faccia a questa alcuna facilitazione? Vuole egli anzi che il Sindaco dell'intera popolazione sembrare il capo di una consorteria dominante. E se nel regolamento della Società Filarmonica c'è qualche inopportuno articolo, si tolga. lo credo che il solo buon senso dica ai signori preposti a quella Società, che è molto puerile obbligare chi vuol dare una festa da ballo, ad inscrivere l'intera orchestra della Filarmonica. Se i suonatori aumentano ogni anno, si spera forse di trovar sempre, a mo' d'esempio, una troppo prudente presidenza del Circolo Ricreativo, la qual ceda davanti ad esorbitanti pretese, o non si costringerà piuttosto a cercar dal di fuori, quello che si può avere tra noi? Ragioni di finanza ciò potranno esigere, ed a queste ragioni bisogna chinare il capo, a meno che non vi abbia un improvvisato Mecenate.

Pensi ognuno a quella parte di responsabilità, che, in tali faccende, gli tocca: e chi è animato da vero amore alla sua Cittadella mostri coi fatti. e non con la rettorica, a voler la con-

Ed ora un po' di cronaca.

Qui il carnovale ha incominciato a dar segni di vita, senza aspettare il permesso di santa madre chiesa, perchè ancora in dicembre si ballava in dino appartato sito a poca distanza

dallo svolto della stazione. Furono scelte le pistole, ed alle 5 e mezzo sarebbe una carozza giunta

a levarmi. Tutto successe a norma del conve-

Allo spuntar del giorno montammo in carrozza seguendo la curva della strada di Magonza.

Il sole del balzo d'oriente caldo e dorato, sorrideva sereno sulle vette dei colli olezzanti, il cielo era limpido ed azzurro, gli augelletti gorgheg. giavano nei nidi e dalle foglie e dai rami piovevano similia vivide gemme grosse goccie di rugiada.

Era un tempo per un'allegra scampagnata e non per nna partita di sangue.

Vicino a me sedeva Draunfels tutto abbottonato nel suo pastrano, serio e taciturno, in faccia stava Bonin; ai piedi la cassetta delle pistole.

Tutti e tre eravamo assai laconici. - Avete mai veduto duelli nella vostra vita, Barone? chiese Draunfels dopo un lungo silenzio.

- Mai - risposi.

- Conoscete il tempo? continuò. - Certo. Come studente ho battuto il tempo parecchie volte.

- Voi avete fatta tutta la campa-

gna del 66, disse Bonin.

Gia.

piazza sur una nuova piattaforma, la quale fa certamente onore a chi la ha costruita, e sperasi ne faccia un tantino anche a quella Società anonima che ne ha commesso la fattura. Que sto spettacolo popolare avrà la sua maggiore attraenza agli ultimi del carnovale, se il tempo favorisce.

Oltre a questo publico divertimento | ci sono delle feste da ballo private,] Al Circolo Ricreativo si danza ogni domenica, ed i modesti festini hanno sempre splendido esito, così da rendere l'amichevole ritrovo sempre più caro alle briose ballerine, e non si sa perchè certuni lo contraddicono in tutto. Diedero feste da ballo anche l gli artisti, che riuscirono per bene e numerose. Ma la grande aspettativa è riservata non già al veglione che si avrà nel Teatro Sociale, ma alle feste che hanno promesso e la Filarmonica ed il Circolo. Quella ha mantenuta la sua parola lo scorso sabbato: il Bacchiglione ne fu già informato da sollecita cartolina. Sabbato prossimo poi terrà la sua promessa anche il Circolo, ed io, o benigno lettore, te ne dird qualche cosa.

and property of the second second

La nota ministeriale già resa nota da noi fino da sabbato relativa al prof. Brunetti viene nel suo contenuto a concludere: che il prof. Brunetti è temporaneamente sospeso fino a che i il Ministro abbia ultimato il procedimento, a giustificazione della proposta che esso Ministro farà al Consiglio Superiore di collocarlo a riposo.

Sappiamo poi che il Ministero con sua nota del 30 corr. ha respinto le dimissioni del prof. De Giovanni da Preside della Facoltà di Medicina considerando come ormai allontanata le cause che le avevano determinate.

Ci consta inoltre che il Ministero per troncare una già lunga questione che durava nella Facoltà di Lettere e Filosofia e che minacciava di ridarci una seconda edizione della questione Brunetti - ha deliberato di traslocare il prof. Romeo Taverni insegnante di Patologia da questa ad altra Università; che crediamo essere Catania. Tanto più ci rallegra, in quanto che l'insegnamento della Pedagogiai pel voto della Facoltà verrebbe offerto al prof. Ardigd.

Il Ministro poi si è deciso di man dare ad effetto una proposta da molto pendente, secondo la quale vengono accordate alle Facoltà 12,000 lire per

- Lo so, lo so, siete un buon tiratore, cominciò di nuovo Draunfels poco dopo -- ma mirar la prima volta contro un uomo -- c'est une autre chosel è una cosa tutta diversa che puntar al bersaglio. - Voi non volete intender ragione.

- Uhm! risposi sorridendo - sembra caro conte che vogliate mettere alla prova i miei nervi. -- Vi assicuro però che mi trovo perfettamente tranquillo. - Il mio cuore batte cal. mo, e spero non vorrà accellerare i suoi palpiti al momento decisivo. Cercate che ogni cosa vada per bene, il resto andrà da sè, nè io vi farò certo disonore.

Attraversato il binario della ferrovia dopo alquanti passi c'inoltrammo in un sentieriuolo fra i campi vicino alle alture.

Venti minuti dopo eravamo sul sito cicé in un fruttetto lungo venti passi circondato da folto prunajo.

- Siamo i primi al convegno disse il conte con grande soddisfazione, smontando dalla pradella.

Lo seguimmo balzando sul suolo. Bonin prese le pistole e rimando la carrozza.

Un minuto dopo giunse, rumoreggiando al gran trotto un elegante coupe.

Quel valletto gallonato di ieri apri lo sportello e ne uscirono tre indivi-

riparare ai bisogni della Biblioteca Universitaria.

Il Coppino non ha mai fatto tante belle cose in una volta.

Fumoralia. — Erano ieri (30) le ore 3 pom. quando dall' Ospitale Civile muoveva il feretro che portava all'estrema dimora la salma del compianto dott. Domenico Cassandro, che medico condotto in Adria, erasi imposto per intelligenza e per le cure affettuose.

Seguivano il deputato Marin, l'avv. Tivaroni presidente della Società dei Reduci, la cui bandiera era accompagnata da parecchi soci. Eranvi pure parecchi amici venuti espressamente da Adria, fra cui notavansi Francesco Ortore, Gustavo Lucchiari e il capitano in pensione Ferdinando Vianello.

A Porta Savonarola diede l'estremo saluto l'Ortore, ringraziando la Società dei Reduci Padovani a nome della Società Adriese ed enumerò le rare doti di mente e di cuore del medico, del soldato, del cittadino. Rivelavasi così ancora una volta quanti vivi affetti aveva potuto destare in tutti il povero Cassandro, che fu tanto uomo di carattere come appunto riconfermò anche morente, per quanto accasciato da tormentosissima lunga malattia e come risaltava chiaramente anche dal fatto che puramente civili ne furono i funerali.

Esami all' Università. — Gli esami di assistente farmacista, in conformità alla Circolare del R. Ministero dell'Interno in data 28 marzo decorso avranno luogo in questa Università nei giorni dal 10 al 20 giugno p. v.

Monto di Piotà. - Si avverte che a cominciare dal 1 febbraio p. v. tutti i pegnaroli autorizzati all'esercizio del loro mestiere presso questo Monte di Pietà, dovranno portare al braccio sinistro, come distintivo, una placca d'ottone lucido colle lettere M. P. ed un numero progressivo.

I pignoranti faranno cosa vantag. giosa, prima di affidare ai pegnaroli alcun incarico, verificando se questi siano muniti del distintivo suddetto.

For l'Agricoltura. - Abbiamo ricevuto il quarto numero dei Monitore Agricolo, ottimo giornale di Agricoltura pratica, che si pubblica a Treviso a cura della premiata fabbrica concimi chimici I. A. Coletti e che viene distribuito gratis a dodicimila indirizzi di possidenti agricoltori, comizii agrari, maestri ruralı ecc. ecc. nelle provincie venete.

Questo numero contiene importanti articoli sopra colture sperimentali fatte con nuove varietà di frumenti e di avene, consigli utili, istruzioni pratiche ecc.

La grande diffusione gratuita data a questo periodico, gioverà certamente alla classe agricola, divulgando la co-

dui, il conte Kaluga - un altro signore coperto da lunga barba ed un

- Che deliziosa macchia, fece il conte ponendo piede a terra e guardando il luogo. Ve ne ricordate visconte? è qui che infransi lo stinco al principe Kauschim or saranno tre anni — se non è di più... Come vola il tempo! Oh ecco gli amici, disse improvvisamente, fingendo di avvedersi solo allora di noi.

Tutti e tre ci avanzammo salutando colla più squisita galanteria.

- Mi lusingo di non avervi fatto aspettare signori. - Permetettemi di presentarvi il mio amico il visconte Almonte colonnello al servizio della Corona di Spagna e il dott. Fischer. - il conte Draunfels, il barone Legenfeld, il luogotenente Bonin.

Durante la presentazione io osservava il mio avversario con quell'interesse che è facile a comprendersi. Vestiva con estrema ricercatezza,

un boccolo di rosa all'ochiello dell'abito, guanti glaces giallo-chiari, stivali di lacca inappuntabili.

Come si avvide del mio esame, fatto un profondo inchino e cavandosi il cappello, avanzò due passi verso di me ridendo assai forte, e, stesami la destra, disse calcando sulle parole.

- Perdono signor barone se contro le abitudini Le rivolgo il discorso, ma

noscenza dei miglioramenti possibili, delle ultime novità scientifiche, e delle dratiche riconosciate utili.

Atto generoso. - Rileviamo con piacere un atto generoso del barone Giuseppe Treves De Bonfili da aggiungersi ai tanti altri per cui è meritamente encomiato.

Una figlia di certo Giorgio Venuti doveva maritarsi, ma le cose procce devano per le lunghe e forse il matri. monio sarebbe tramontato stante la desicienza dei mezzi cui provvedere all'occorrente.

Ma il Treves intervenne generosamente e diede un buono per l'acquisto di tutto il necessario; e la famiglia beneficata porge i più vivi ringraziamenti, a nostro mezzo, al distinto benefattore.

Istituto Musicalo. — Erano le otto e trentauno e noi entravamo grazie alle nostre braccia abbastanza robuste, nella Sala dell'Istituto Mu-

Quanta gente le quanto caldo ! Non l'abbiamo veduta mai così zeppa, e si che da vario tempo siamo spettatori di tutti i trattenimenti che ivi si danno, non abbiamo mai veduto una così grando coppia di affascinanti signorine e di eleganti signore, insomma già non ci dispiacque del tutto il rimanere per due ore e mezza piggiati; anzi, a vero dire, siamo venuti via contenti ed allegri, il che vnok dire che anche il concerto ci diverti.

Un giovanotto biondo, simpaticissi. mo, il m.º Toma Alberto, che non deve avere ancora varcati i venticinque anni, si presentava ieri sera, per la prima volta, davanti ad un pubblico intelligentissimo e scelto, come direttore d'orchestra; e di quel pubblico ebbe intera l'approvazione, continue le ovazioni.

L'orchestrina composta tutta di elementi dell'Istituto; e se vuoi trarne fuori il Cimegotto ed il Baragli, de' quali parleremo dopo, formata di giovani da poco tempo iniziati all'arte, esegui a perfezione diversi pezzi sceltissimi. Il maestro Toma seppe in essa trasfondere, e perciò specialmente abbia le nostre lodi, l'amore e l'entusiasmo suo per l'arte in generale, pei classici in particolare.

Rare volte ci fu dato di ammirare esecuzioni così perfette come quelle di ieri sera — pel pezzo del Bolzoni, in ispecie e pell'Ouverture nell'opera « Le due giornate » del Cherubini.

Applaudimmo anche, ed applaudiamo assai al Cimegotto ed al Baragli, il primo de' quali fece portenti, sollevando ad ogni tratto l'ammirazione di tutti, nel Concerto per violino di Beethoven; il secondo suonò a perfezione il Concert Stück di Cossmann.

Per quanto non ci abbia sembrato troppo opportuna la scelta delle Variazioni per pianoforte di Saint Saën, pur tuttavia non possiamo a meno di

qui sono come in casa mia questa è la mia palestra. Gli volsi sdegnosamente le spalle.

Aveva capito abbastanza. -- Quel-'uomo era un poltrone come tanti di questi pugillatori, cui manca il virile coraggio di guardar freddamente in faccia alla morte. - Come al solito giuocava un'altra posta - voilà tout! Sentii come un presentimento che l'avrei punito.

E' un codardo! pensai con disprezzo - si potrebbe risparmiarlo, ma devo renderlo inoffensivo per amore

Draunfels, come di consueto, fece gli ultimi tentativi di riconciliazione - ambedue rinunciammo - non era che una cerimonia di più.

Il visconte d'Almonte misurd dieci passi di distanza; è luce e sfondo furono rigorosamente distribuiti. - Bonin strappo due pertiche dal fruttetto e le infisse nel terreno come segnale della distanza fra gli avversari.

Draunfels caricate diligentemente le pistole alla presenza dei padrini. - Miei signori disse - con voce sonora -- io conto fino a tre. Alla parola tre, i colpi devono partire senza far un passo innanzi.

(Continua).

congratularci colla signorina Golfetto e col maestro Pieani per la felice interpretazione data al difficilissimo pezzo.

E la stessa cosa si deve ripetere pel duetto del Mosè di Rossini, cantato dalle signorine Cassandro e Marcomini. Chi potè ieri sera apprezzare le loro belle, fresche, intonatissime voci, che tante volte avemmo a lodare? Nemmeno questa scelta fu certo molto felice. Ma queste son cose per le quali gli esecutori hanno nessunissima co pa, anzi, tanto più merito per aver saputo riscuotere approvazioni ed applausi.

E per tirare la somma complessiva diremosche non si poteva desiderare nè di più, ne di meglio.

Congratulazioni all'egregia Presie denza, al direttore m.º Toma ed una preghiera fervida di farci divertire qualche altra volta, e se è possibile, presto.

Sociotà Vilodrammatica « I. wide. Cossa ». — Ieri sera seguiva nella sala sociale la relazione da parte del Presidente della gestione morale economica della Società, nonchè la revisione dei bilanci e la nomina delle nuove cariche. La relazione perchè toccava la opposizione sistematica di taluni soci, provocò da parte di questi osservazioni che energicamente ribat. tute dal Presidente, vennero da essi ritirate.

Dopo di che, approvato con speciale elogio all'amministratore il Consuntivo del 1887 ed il Preventivo per quest'anno, si procedette alla votazione delle nuove cariche, le quali, in seguito alla dichiarazione fatta dallo scaduto Consiglio direttivo di rinunciare se rieletto alla nomina, riuscivano naturalmente con la lista della opposizione a debole maggioranza.

Bolla ladra. - Ieri gli agenti di P. S. arrestarono una bella ragazza dalla taglia svelta e dalla faccia simpatica e vestita elegantemente da sembrare proprio, diremmo così, una madonnina. Essa si era degnata di rubare un remontoir d'oro con catena del medesimo metallo del valore di circa L. 120 che si trovava sopra un comò di una casa signorile di qui ove la predetta bella ragazza si era presentata esibendosi per cameriera.

Sociotà Excolsion. — La festa da ballo data da questa Società domenica scorsa è riuscita molto bene. Dorante la festa regnd la massima allegria e buon umore, numerosissime e belle come al solito le signorine. La sala era benissimo arredata e vi fu profusione di rinfreschi. Tutto sommato è questa una Società di cui può dirsi che sa fare le cose proprio a dovere.

Uma al dì. - Il commendatore racconta per la millesima volta una sua spiritosità.

-- Ma, amico mio, tu ti ripeti !... è roba che hai già detto molte volte! - esclama un amico.

- Bravol tu lo dici per far credere che hai buona memoria.

Corriere commerciale

BORSA Padova 31 Gennaio.

Rendita italiana 5 p.010	
contanti L.	95 65
Fine corrente	95 65. —
fine prossime	95 95. —
Genove	79 50. —
Banco Note	2:03. —
Marche	1 26. —
Banche Nazionali	2145
Banca Naz. Toscana.	****** , Deares
Credito Mobiliare »	1018 75 -
Costruzioni Venete »	235
Banche Venete »	376
Cotonificio Veneziano. »	217
Credito Veneto	245
Tredito Veneto » Tramvia Padovano » Juidovie »	
Inidovia	65

MASSIME

Noi non abbiamo bastante forza per tener dietro alla nostra ragione.

". Crede talvolta l'uomo regolarsi, Quand'è regolato; e mentre per la Torza del suo spirito tende ad uno

scopo, il suo cuore lo trasporta insensibilmente ad un altro.

". La forza, e la debolezza dello spirito sono male a proposito chiamate tali; poiche in sostanza non sono, che la buona, o cattiva disposizione degli organi del corpo.

Spettacoli d'oggi

Teatro Verdi. - Si rappresenta Lohengrin - Ore 8.

TEXAS DE PROPERTIE DE LA COMPANION DE LA COMPA Due giorni d'un almanacco

31 Genmalo Martedi — Muore Silvio Pellico, poeta e patriotta, saluzzese. 1854 — Oraz. nell'Orto di G. C.

A Kebbraio Mercoledi — Muore in Roma Giov. Pier Luigi detto Palestrina, celebre compositore di musica di Palestrina. 1594 - S. Ignazio.

Cartoline Speciali

per la spedizione dei pacchi postali (*)

A cominciare dal 1º del prossimo febbraio ogni pacco postale impostato nell'interno dei regno, negli ufizi di Assab e Massaua ed in quelli italiani di Tunisi, Susa d'Africa, Goletta e Tripoli di Barberia, dovrà essere accompagnato da una delle speciali Cartoline istituite dal R. Decreto n. 5106, Serie 3ª del 6 giugno 1887.

Queste cartoline sono di quattro specie, cioè del valore di L. 0.50, 0.75, 1 1.25 e 1.75; sostituiscono gli attuali, bollettini di spedizione e rappresentano in tutto od in parte la tassa di francatura stabilita dalle vigenti leggi interne ed internazionali. Quando il valore della cartolina non corrisponde esattamente alla tassa di francatura stabilita dalla vigente tariffa, si completa l'importo con francobolli speciali, e, quando occorra, con francobolli ordinari da applicarsi sulla cartolina stessa.

Per l'uso delle cartoline suddette si dovranno per regola osservare le se-

guenti norme: Cartolina da cent. 50 (color bianco) - Dovrá accompagnare i pacchi da distribuirsi in ufizio diretti nell'interno del regno, nella repubblica di S. Marino e nei possedimenti italiani del Mar Rosso (Assab, Massaua, Moncullo, Aik ko ecc.) La stessa cartolina, mediante l'applicazione di un franco bollo ordinario da cent. 25, deve pure servire pei pacchi da impostarsi negli ufizi italiani all'estero (Tunisi, Goletta, Susa d'Africa e Tripoli di Barberia) diretti nell'interno del regno, nella repubblica di S. Marino, nei possedimenti italiani nel Mar Rosso, quando la consegna ai destinatari deb.

ba effettuarsi in ufizio.

Cartolina da cent. 75 (color rosa) -- Dovrà usarsi pei pacchi da reca. pitarsi a domicilio nell'interno del regno, e nella repubblica di S. Marino, come pure per i pacchi diretti negli ufizi italiani all'estero (Tunisi, Goletta, Susa d'Africa e Tripoli di Barberia) da inoltrarsi per la via di Livorno, di Cagliari e di Palermo, coi piroscafi nazionali. Si adopera pure questa cartolina per 1 pacchi da impostarsi negli anzidetti ufizi italiani all'estero a destinazione del regno d'Italia, della repubblica di S. Marino, con recapito a domicilio, applicando sulla cartolina stessa un francobollo ordinario da cent. 25

Cartolina da L. 1.25 (color verde) .- Dovrà accompagnare i pacchi ordinari diretti nella Francia continentale, nella Svizzera e nell'Austria Ungheria. Dovrà pure adoperarsi per i pacchi ordinari con valore dichiarato e con assegno diretti all'estero le cui tasse di francatura, assicurazione e provvigione, siano superiori a L. 1.25 ed inferiori a L. 1.75; completando la tassa con francobolli speciali, e, quando occorra, con francobolli ordinari da applicarsi sulla cartolina nello spazio all'uopo designato.

Cartolina da L. 1.75 (colore arancio) - Dovra accompagnare i pacchi ordinari, con valore dichiarato e con assegno diretti negli Stati esteri, la cui tassa di francatura, di assicurazione o di provvigione, sia di L. 1.75, o superiore a tale somma, completando, nel secondo caso, la tassa con

(*) Fino da ieri pubblicammo le principali disposizioni su questo importante servizio che da domani (1º febbraio) va ad introdursi. Pubblichiamo oggi nella loro integrità le disposizioni stesse quali emanate dalla Direzione generale delle RR. Poste, affinche gli interessati, sappiano regolarvisi di fronte all'importante ser-VIZIO.

[Nota d. Dir.]

francobolli speciali, e, quando occorra, con francobolli ordinari, da applicarsi sulla cartolina stessa nello spazio come sopra designato.

La vendita al pubblico delle cartoline pei pacchi, e dei francobolli spe ciali si fa da tutti gli ufizi e collet torie postali e dagli agenti rurali. Nelle città capoluoghi di provincia i rivenditori sono autorizzati a vendere le cartoline da cent. 50 e da cent. 75.

I mittenti dovranno insieme ai pacchi presentare all'impiegato di posta le corrispondenti cartoline riempite nelle parti ai mittenti stessi riservate. Non saranno accettate:

a/ le cartoline pei pacchi ordinari con raschiature o correzioni nelle indicazioni scritte, a meno che le medesime non siano approvate con postilla firmata dal mittente;

b) le cartoline con raschiature e | correzioni nelle somme indicanti il valore dichiarato o l'importo dell'as. segno, quando anche recassero la postilla d'approvazione del mittente;

c/ le cartoline che non portino attaccata la matrice, la ricevuta, l'av viso o coupon;

d) le cartoline che avessero già servito per la spedizione di altri

Le cartoline dei pacchi saranno dagli ufizi postali cambiate a richiesta dei mittenti con altre di egual valore solamente nei seguenti casi:

a) quando le cartoline da cent. 50 o 75 siano presentate con pacchi diretti all'estero, ancorchè la francatura sia completata con francobolli, i quali dovranno essere staccati e ritirati dal mittente;

b) quando le cartoline accompa gnassero pacchi diretti a località e stere non ammesse al servizio, oppure risultassero contenere merci ed oggetti di cui è vietata la circolazione nell'interno del Regno e l'introduzione all'estero.

Un po' di tutto

Mibellions at carabinisti

Antonio Pepe, brigadiere dei carabinieri di Montecompatri (Roma) recavasi al vicino paese di Colonna con due carabinieri, e arrestava due vignaroli perchè detentori di armi insidiose.

Mentre i carabinieri ritornavano a Montecompatri cogli arrestati, a un chilometro, cinque giovani, amici e parenti degli arrestati e armati fino ai denti, intimarono ai carabinieri di rilasciarli. Respinti, spianarono le doppiette e spararono. Fortunatamente non colpirono nessuno. Il bri gadiere li rincorse e ne arrestò uno. L'indomani tornò a Colonna e ne arrestò un'altro; ricercansi i compagni.

Contro la madro

A Napoli i fratelli Antonio Ciro e Calisti attaccarono briga nel vicolo Spadari, e Ciro, tratto di saccoccia un pugnale affilato, si scagliò sul fratello che fuggi. E Ciro a inseguirlo, ma come Antonio, fuggendo, gridava, accorse la madre la quale si parò innanzi allo snaturato fratello. Ma costui non aveva più la vista degli occhi non si tenne per questo, e rovesciò per terra la madre e la ferì nel capo e nella faccia.

Il gran ballo al Mumiciplo di Parisi

L'altra sera ebbe luogo all'Hotel de Ville l'annunziato ballo dato dal Consiglio municipale. Si calcola che gli accorsi fossero quindicimila, sicchè era impossibile circolare.

Alle dieci giungeva il presidente della Repubblica Carnot, con la sua signora, che era vestita di rosso, colore che fu molto rimarcato essendo quello del Consiglio.

Il presidente e la presidentessa furono accolti nel salone del sig. Poubelle, presetto della Senna e da Hovelacque, presidente del Consiglio mu nicipale.

La folla accalcavasi alle porte per vedere la coppia presidenziale, che se ne andò alle 11 e mezzo, al suono della Marsigliese.

Si ballava dovunque si poteva, con grande abbondanza di spintoni.

I buffets addirittura gargantuschi, erano presi d'assalto. Le bibite furono consumate a fiumi.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Massama, 30. — I movimenti relativi al concentramento degli abissini intorno a Gundet, continuano.

Essi non variano punto la situazione di Asmara e Ghinda.

Il distretto di Gundet offre agli a-

bissini maggiori risorse, specie nei pascoli.

Filippopoli, 30. — Il soggiorno del principe continua in eccellenti condizioni.

Deputazioni della Provincia vennero da 200 e 300 chilometri di distanza per dare al principe assicurazione della loro fedeltà e devozione. Oggi il principe parti per Burgas.

Londra, 30. — Lo Standard ha da Costantinopoli: Benché si ignorino ancora le modificazioni che la Porta desidera introdurre nella convenzione di Suez, è però fuori di dubbio che la commissione ministeriale esamina se sia possibile proporre un articolo addizionale, per assicurare la neutralizzazione, non solo del Canale, ma anche del Mar Rosso.

La Turchia è spinta ad agire così dalla Russia d'accordo colla Francia.

Il corrispondente dubita però che la Francia sia veramente d'accordo, perchè, se fosse altrimenti, l'Inghilterra potrebbe respingere completamente la convenzione.

Londra, 30. — Lo Stjames Gaz zette dice di aver ricevuto da Pietroburgo, la notizia ufficiale che un russo che fu scelto a sorte per uccidere lo czar tentò ieri di suicidarsi; por tossi quasi morente all'ospedale, dove fece le confessioni dell'attentato progettato.

Vienna, 30. - La Politische Correspondenz annunzia essere nei circoli governativi russi seriamente preso in considerazione l'invio di un rappresentante diplomatico a Roma per riprendere le relazioni dirette colla S. Sede.

Parigi, 30. - L' Havas ha da Costantinopoli, che la Porta ordinò un' inchiesta sull'affare del consolato damasco; dicesi sianvi di segni fermento fra quella popolazione mussulmana. Il contrammiraglio Obry, comandante la stazione francese del levante, ricevette ordine di recarsi colla corazzata Vauban e due avvisi a Beyrouth onde garantire i nazionali francesi ed eventualmente raccoglierli.

Madrid, 30. — Il postale spagnuolo Iolande Luzon partirà quanto prima per il Mar Rosso, onde prendervi possesso delle località concesse dall'Italia alla Spagna e stabilirvi un deposito di carbone.

Nostri dispacci

Romas, 31 gen., ore 810 ant.

Servizio speciale d'Africa

Confermasi l'opposizione di Menelik al negus. Il Fanfulla dice che intende riconquistare le provincie dei Gallas, dote di sua figlia. L' Esercito dice che già egli marcia accompagnato da Antonelli, verso Devis al nord dello Scioa.

= Secondo l'Esercito il negus divise le sue forze in due colonne da Junder verso Gurà oltre Saati, cosicchè credesi ancora in un at-

= Anche Belcredi telegrafa alla Tribuna segnando pattuglie di cavalleria abissina ad Ailet e movimento di truppe a Gundet Crede però gli abissini si riservino di attaccarsi in estate (!!)

= Al bilancio della guerra si chiederà una variazione di venti milioni; l'origine di questa spesa risale ai primi approvvigionamenti per l'Africa.

Ore 8.10 ant.

La Tribnna conferma quanto ieri vi ho telegrafato sulle dimissioni di Della Rocca. Generalmente però non vi si crede.

= Agli uffici della Camera si lavora con svogliatezza; prevedonsi nuove vacanze alla fine di carnevale.

= Mercoledi si discuterà il bilancio di assestamento per l'esercizio 1887-88. Prevedesi lunga discussione. Apparecchiasi grande ostilità a Magliani nella votazione segreta.

= La Francia chiede schiettamente il ritorno puro e semplice al trattato di commercio del 1881. Il consiglio dei ministri fu però unanime nel respingere ogni accordo su questa base; contrappose alcune misure conciliative, che se non venissero accettate dalla Francia, si chiuderebbero definitivamente le trattative.

F. ZON, Direttore responsabile.

CHIRURGO - DENTISTA

PIAZZA FORZATÈ N 1442 TEATRO VERDI

Promiso com mocanalia d'oro per oggetti di Chirargie dontistica, per denti e dentiere in ore ed altra composizione.

Il Conduttore

Stabilimento Pedrocchi AVVISA

che negli Esercizi annessi allo Stabilimento mette in vendita tanto all'ingrosso che al dettaglio un considerevole deposito di vini e liquori Esteri e Nazionali di ottima qualità e prom venienza e di antica età a prezzieccezionalmente ribassati.

Volendo anche disfarsi di una partita di Zucchero e Cassè ne continuera la vendita al minuto nel solo Esercizio di Offelleria senza far pesare interamente sui consumatori l'agravio dei forti aumenti che si verificarono in detti articoli.

A. Fontana Chirurgo DENTISTA

Allievo del Prof. di Dentistica all'Università di Vienna D.r Scheff. Già per 13 anni primo Assistente ai dentisti Accademici O.r cav. Szötz, Virasdy e Röhn in Vienna.

Specialista per otturature di Depti Applica Dontle e Dontlore secondo la nuova invenzione gomesima dolori.

Acid Reconditions

Via Arena N. 3248 vicino la Dogana...

RACCOMANDASI

L'Ecrisontylon Zulin. Nuovissima specialità e rimedio in-CALL AL PERDI - Liro 1 al flacome.

Crampi allo stomaco, indigestio-L'Elisire di Camomilla. ni, coliche, disturbi nervosi ed isterici, dolori di testa, insonnie, difficili digestioni, disturbi nervosi, guariscono coll'uso dell'ELESIEE DI CAMOMILLE -L. 1 al Macone. — L. 3 la bottiglia.

Le Pillole di Celso contrate da molti Medici e da vari Istituti Sanitari per la loro efficacia e proprietà di guarire radicalmente tale distubo. — L. A la scatola.

PREPARAZIONI DELLA PREMIATA FARMACIA VALOAMONIOA & MVTROZZI

G. INTHOZZI

M!LANO, Corso Vitt. Em. - Si vendono ne lle Principali Farmacie del Regno.

Boposito In Padora allo Parmacio: Pinneri Manaro, Zamett e laghor ora Monis.

IEINSERZIONI

per l'Estero si ricevono esclusivamente presso A. Manzoni e C., Rue Choron, 16 Parigi — e in Milano presso A. Manzoni e C., Via della Sala, 14 — Roma, Via di Pietra, 90-91 — Napoli, Palazzo Municipio.

CHI È AFFETTO DA EPILESSIA, CHI SOFFRE D'ISTERISMO

chi SOFFRE DI PALPITAZIONE DI CUORE, chi è tormentato da NEVRALGIE, da INSONNIA, da TOSSE CONVULSIVA e SOVRAECCITABILITA' NERVOSA, prenda le molveri dello Stabilimento Chimico Farmaceutico del Cav. CLODOVEO CASSARINI di Bologma, e ne proverà pronta e sicura guarigione. Questo insuperabile prodotto per la sua straordinaria efficacia, si è meritato uma fama mondiale. - L. 10,50 per la cura di giorni 40. In questo tempo i malati potranno constatare l'efficacia di questo preparato, che è stato premiato colle massime onorificenze ai Congressi medici di Perugia e Pavia ed alle Esposizioni di Torino ed Anversa, perchè quarisce le suddette malattie. - Milano, vendita presso A. Manzoni e C., via della Sala, 16, Carlo Erba, Società Farmaceutica, - Torino, farm. Ferrero, via Po 31 - Firenze, farm. Ciuti Roberst, - Palermo, farmacia Strazzeri e Mercadante - Roma, A. Manzoni e C., via di Pietra, 91, Società Farmaceutica, Allegrucci, Scellingo - Napoli, A. Manzoni e C., farm. Berriola, via Roma - Avellino, Tulimiero, - Cosenza, farm. Valentini - Potenza, farm. Dente - Bari, farm Reale Morelli - Ancona, farm. Angiolani - Alessandria, farm. Molinari - Venezia, Zampironi, e in tutte le farm. principali. — Ber schiarimenti e per avere il preparato direttamente rivolgersi al premiato Stabilimento Cav. Cassallani, Ibologna. — Esigere sopra ogni scatola la firma dell'inventore e la marca di privailva. — L'opuscolo del G

		4
		17
	69 65	sa againgle
	60	
	a	K
	e sees	P
	ā	
	d	
	C	
		en .
		1
namaza area		H
	Carried .	
	C)	
courus)	ंदर्ध	
	e dinamin	
	Contract Con	
	(3)	
		0

Prezzo del Biglietti		200	60 60 7	26 190	88	8		Prezzo del	Bigliciti		6	2	123	67	60 10 10	65 Q3	energie, ale qui en
	Ritorno OTAZIONE		00 m.	om. ant.	i e	Dog	Chilom		Andata Ritorno					8 1 2	00 m	d a so a	
14 CI. 2ª CI 3ª CI. 1ª CI. 2ª CI								1ª CI. 12ª CI. 13ª CI	a CL 2ª CL 3ª CL							MARK PROPERTY OF	
re Lire Lire	Lire	6, 57 10, 17		5,33			2	Lire Lire Lire	Lire Lire Lire	Venezia Riva S. p	6, 20	9,40	2, 44 2, 55	6.17			
0, 30 1, -0, 0, 0, 0, 0, 0, 0, 0, 0, 0, 0, 0, 0, 0	0,50 Noventa	0,0	200	53		The state of the s	7	0, 40 0, 25	0, 60 0, 40	Fusing	ග ග	-	40	PC ME			
20	0,65 (Casello (Stra	31 10,	3 cm	5, 7			The second secon	,90 0,75 0,	1,20 0,80	alcontenta	7,7	- ec.	33	D wood (
85	0 0, 85 Fiesso d'Artico	9 6	27.50	3,15) 15 0, 90 0, 60 	SU 1, 4U 1, 1	Uriago (Mira Porte	7.7	Q. C A, €	58	24 (*)			
3 1,40 0,95 0,65 2,40 1,60	1,05 Dolo (56 11,	0.00	335				1, 35 1, — C, 70	2,25 1,55 1,15	a Taglio	17	00	co i	י נוטי			2241
[1] 1, 95 1, 30 0, 85 3, 30 2, 18	5 1,40 Mira Taglic	911,	01 F	3.45			24	1,75 1,25 0,85	2,85 2,05 1,45	Dolo (a.	~ <u>, </u>	three street threet shown	0 ×	2 W7			- Managa
40 0,90 3,60	1,50 Orisgo	25 11,	28	, 1			28	2,05 1,55 1,-	3, 45 2, 50 1,65	d'Artico	· · co		33				
50 1,- 4,05 2,6	5 1, 65 M	8,85 30,05 10,05 10,05	 	7,11			31	2,30 1,70 1,10	3,90 2,75 1,80	(Casello N 7	x) 00	سه اسه دی ود•	43	644			
, 2,65 1,70 1,10 4,45 3	-1.75 Fusin. (p.	8, 57 12,	3 1	,33			Lay is	75 1,85 1,2	50 3, 15 2, -	oventa	ω (G)		50	041			
, 3,05 2,10 1,35 5,05 3.60	2, 15 (Venezia Zattere	9, 17, 1	300	7,53 			36	2, 80 1, 90 1, 25 3, 05 2, 10 1, 35	4, 60 3, 20 2, 05 5, 05 3, 60 2, 15	Ponte di Brenta De Padova S. Sofia (a.	တဲ့ သုံ	T(3) admin	59			(B)	
											market 1						

del Eiglietti		138 14	140 142	27 1 7 20		Prezzo dei	Biglictti		40 40 40 40 40 40 40 40 40 40 40 40 40 4	G 89	144
Anda (a ritorno		ant.	od med med	B. pog	e di mo					ant de	bom
cl. 12 cl. 122 cl. 32 cl		No. 14				12 cl 22 cl. 32 cl.	La cl. 2ª cl. 3ª cl.				
15 0,55 0,25 0,25 0,25 0,25 0,25 0,25 0,2	Padova S. Sofia Bassanello Albignasego Masera Cagnola Conselve Stazione Conselve Fermata Bagnoli	7,45 7,45 7,56 7,56 8,14 8,24 8,24 9,24 9,24 9,29 9,29 9,29 9,29	114 6 6 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5	10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 1		1000 1000 1000 1000 1000 1000 1000 100	1, -0, -0, -0, -0, -0, -0, -0, -0, -0, -0	Bagnoli Conselve Fermsta Cartura Cartura Oagnola Musera Albignasego Albignasego Padova S. Suffa	0,00,00,00,00,00,00,00,00,00,00,00,00,0	1,000,000 1,000,000 1,200,000 1,300,	8,44449.00 0,241.29.00 2,24.00.00 1,000 1,

Prezzo dei			821		8.5 8.5 8.5 8.5 8.5 8.5 8.5 8.5 8.5 8.5			Prezze dei	Bigliotti		2.00	69	69
Ordinarii	Andata Ritorno					amolidC		Ocdimeri Ordinari	Andata	a Bitorno		No El	00 m ou
a CI. 2ª CI. 3ª CI.	1ª CI. 2ª CI. 3ª CI.						1ª CI. 2ª	Ci. 3ª Ci.	la C. 2ª	CI. 3ª CI.			
		Walcontents Westre	8,555	12, 12,15 4,33		(a) (b) (c) (c) (c) (c) (c) (c) (c) (c) (c) (c	0 20	32 0 33	0 188			21.65 21.65	6,47 7,2 7,38 7,53

Chilometri

All'EDICOLA PEDROCCHI oltre l'assorti-mento dei giornali si vende pur L'Esercito e L'Eleganza

19